

Determinazione n. 57 del 19.06.2015

OGGETTO: liquidazione fattura n.15 dell' 11.06.2015 all' Associazione SPES Onlus con sede in 80028 Grumo Nevano -NA- alla via Michelangelo Buonarroti n. 27 per custodia cani randagi rinvenuti sul territorio. - **Periodo: 01.05.2015 / 31.05.2015**

Relazione istruttoria del responsabile del procedimento

Si premette:

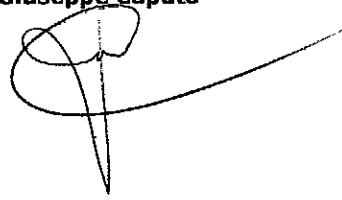
- Che** il Comune di Grumo Nevano attualmente ha in affidamento la gestione del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, così come previsto e prescritto dalla Legge n. 281/1991 e dalla Legge Regionale Campania n. 16/2001, con l'Associazione SPES Onlus con Sede Legale in Grumo Nevano - NA - alla via M. Buonarroti n. 27;
- Considerato** adesso che la suddetta associazione ha trasmesso la fattura n. 15 dell' 11.06.2015 relativa al suddetto servizio, per il periodo 01.05.2015 al 31.05.2015, per l'importo di **€. 7.618,84 i.v.a. compresa al 22 %;**
- Visto** che da opportuna verifica delle prestazioni riportate in fattura, l'importo richiesto collima con quanto effettivamente dovuto;

Quanto sopra premesso:

PROPONE

di adottare apposita determinazione per la liquidazione all'Associazione Spes Onlus della fattura sopra menzionata.

Il Responsabile del Procedimento
Sovrintendente Giuseppe Caputo



Il Responsabile del V Settore

L'anno **2015** il giorno **DICIANNOVE** del mese del **GIUGNO** alle ore **13,00:**

- Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto** lo Statuto comunale;
- Visto** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto** che con Decreto del Sindaco n. 12 del 08.10.2014 - Prot. Gen. n. 12044 del 08.10.2014, è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del V Settore;
- Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato** l'articolo 10 del D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
 - a) il comma 12, in base al quale " *nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria* ", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale " *In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2* ";
- Visto** il decreto del Ministro dell'Interno del 15.05.2015 con il quale è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- Visto** che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e smi: " L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222..... Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- Richiamato** l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, i per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
- Visto** il **CIG n. S5648779C4**;
- Visto** il **DURC e l'istruttoria validata degli enti contributivi**;
- Vista** la **comunicazione del conto dedicato**;
- Visto** lo Statuto comunale;
- Visto** il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA:

- Di prendere atto** della relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento, Sovr. Giuseppe Caputo;
- Di liquidare** all'Associazione SPES Onlus, con Sede Legale in Grumo Nevano alla via M. Buonarroti n. 27, imputando la spesa sul **Cap. 1303 - Cod. 1.09.06.03 del PEG 2015** in corso di formazione, la fattura n. **15** dell' **11.06.2015**, per l'importo di **€. 7.618,84 (i.v.a. compresa)** mediante bonifico bancario:
 - **IBAN: IT62V0335901600100000109299**
- Di dare atto** che la somma di **€. 1.373,89** quale **I.V.A. al 22%** dovrà avvenire ai sensi del **comma 629** della legge **190/2014 (legge di Stabilità 2015) -**
- Darsi atto** che per al presente provvedimento fu assegnato il seguente **CIG n. 55648779C4;**
- Darsi atto** che l'intera somma occorrente per il contratto, fissato in anni due, è stata già impegnata con determina del V Settore - Vigilanza, n. **12** del **24.01.2014;**
- Darsi atto** della **partita I.V.A. n.03414991210** dell'Associazione Spes Onlus;
- Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:
 - [X] il presente provvedimento **non comporta riflessi diretti o indiretti** sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- Di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che: a) non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- Di dare atto** che il presente provvedimento è/non è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";
- Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Vice Commissario Vincenzo Giordano, Responsabile del V Settore - Tel. e fax: 0818339666, e-mail: pmgrumonevano@libero.it
- Di demandare** a successivi provvedimenti la liquidazione della spesa;
- Di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
- Di comunicare** al CNIPA, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008, l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente;
- Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - Al Sig. Sindaco;
 - All' Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - All' Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - All' Ufficio Pubblicazioni per l'inserimento nel sito istituzione ed " amministrazione trasparente " -

Il Responsabile del Servizio P.M.
Vice Commissario Vincenzo GIORDANO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall' Ufficio Ragioneria il

19/06/15

Il Dipendente Incaricato

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano il

29/6/15

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Raffaele Campanile)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
3201-3	2015	7.618,84	1303	2015

Data

29/6/15

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Raffaele Campanile)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa
- RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi
- ALTRO:

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Raffaele Campanile)

Il presente atto si compone di fogli 2 (due) e facciate scritte 3 (tre) compresa la presente.

Per copia conforme _____

Il Responsabile del Settore
Vice Commissario Vincenzo Giordano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE per 15 giorni consecutivi a partire da oggi

Il Responsabile della Pubblicazione